



**P.O.F.**

# **PIANO OFFERTA FORMATIVA**

**Anno Formativo 2024/2025**

Desio, 30/09/2024

<i>Il P.O.F.</i> .....	<i>pag. 3</i>
<i>L'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza"</i> .....	<i>pag. 3</i>
<i>Accreditamento, Certificazione di Qualità, Codice Etico e Trasparenza</i> .....	<i>pag. 4</i>
<i>L'organigramma dell'Azienda</i> .....	<i>pag. 5</i>
<i>La sede</i> .....	<i>pag. 6</i>
<i>I settori</i> .....	<i>pag. 6</i>
<i>Il progetto educativo</i> .....	<i>pag. 8</i>
<i>Le risorse professionali: figure formative ed educative</i> .....	<i>pag. 9</i>
<i>Rapporti con le famiglie</i> .....	<i>pag. 10</i>
<i>Rappresentanti dei genitori e degli allievi</i> .....	<i>pag. 11</i>
<i>La valutazione delle qualità dell'offerta formativa</i> .....	<i>pag. 11</i>
<i>I servizi di segreteria</i> .....	<i>pag. 11</i>
<i>I servizi di orientamento</i> .....	<i>pag. 12</i>
<i>I progetti di orientamento</i> .....	<i>pag. 12</i>
<i>Saloni orientamento</i> .....	<i>pag. 12</i>
<i>Open Day</i> .....	<i>pag. 13</i>
<i>Open Lab</i> .....	<i>pag. 13</i>
<i>Attività di orientamento e riorientamento</i> .....	<i>pag. 13</i>
<i>Attività di orientamento per giovani con disabilità</i> .....	<i>pag. 13</i>
<i>L'offerta formativa</i> .....	<i>pag. 14</i>
<i>Operatore Elettrico</i> .....	<i>pag. 15</i>
<i>Operatore Meccanico</i> .....	<i>pag. 16</i>
<i>Tecnico dell'Automazione Industriale</i> .....	<i>pag. 17</i>
<i>Operatore dei sistemi e servizi logistici</i> .....	<i>pag. 17</i>
<i>Operatore dei sistemi e servizi logistici percorso personalizzato</i> .....	<i>pag. 18</i>
<i>Il Piano Formativo Personalizzato</i> .....	<i>pag. 20</i>
<i>Interventi di personalizzazione</i> .....	<i>pag. 20</i>
<i>Sportello di ascolto e supporto psicologico</i> .....	<i>pag. 21</i>
<i>Valutazione e certificazione</i> .....	<i>pag. 21</i>
<i>Potenziamento offerta formativa</i> .....	<i>pag. 24</i>
<i>Settore Lavoro e formazione adulti</i> .....	<i>pag. 25</i>
<i>Allegati</i> .....	<i>pag. 25</i>
<i>Patto di corresponsabilità</i> .....	<i>pag. 26</i>
<i>Regolamento del CFP</i> .....	<i>pag. 27</i>
<i>Il contratto formativo per il corso:</i> .....	<i>pag. 31</i>
<i>Il contratto formativo per i percorsi in apprendistato</i> .....	<i>pag. 32</i>
<i>Regolamento per l'uso dei laboratori di informatica</i> .....	<i>pag. 33</i>
<i>Regolamento per l'uso dei laboratori professionali</i> .....	<i>pag. 34</i>

## **IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)**

Il POF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale, educativa e progettuale del CFP Edoardo Bianchi dell'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" che si concretizza nella progettazione e realizzazione di interventi formativi che intendono dare risposta concreta:

- ✓ alla domanda educativa e di formazione dei genitori e dei ragazzi del territorio
- ✓ alle richieste del mercato del lavoro

All'interno del Piano dell'offerta formativa sono evidenziati gli obiettivi del Centro di Formazione, la mission, il progetto educativo, la metodologia didattico - educativa e i progetti che la Scuola attiva.

In questa ottica il POF è uno strumento di lavoro e uno strumento flessibile, aperto e soggetto ad aggiornamenti per meglio rispondere alle richieste del sistema formativo ed organizzativo dell'ente e al costante confronto con il territorio.

Il Piano dell'offerta formativa è un atto pubblico disponibile e consultabile presso la Segreteria Didattica e sul sito [www.consorziodesiobrianza.it](http://www.consorziodesiobrianza.it).

## **L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "Consorzio Desio-Brianza"**

L'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" è un Ente dotato di personalità giuridica e di autonomia gestionale, nato su iniziativa dei Comuni di Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Nova Milanese, Muggiò e Varedo, ai quali oggi si sono aggiunti i comuni di Limbiate e Sovico, con una popolazione residente che supera i 200.000 abitanti, rappresentativa del 20% circa dell'intera popolazione dei 55 comuni della provincia di Monza e Brianza.

## **Cenni sul Contesto Socio-Economico in cui opera l'Ente**

Il "Consorzio Desio-Brianza" è situato nel territorio della Provincia di Monza e Brianza. La buona immagine costruita negli anni sul territorio e la fiducia da parte delle famiglie e delle aziende deriva sicuramente da quanto è capace di realizzare, dalla modalità di conduzione degli stage, dall'attenzione e cura nella relazione con gli allievi dei corsi di formazione professionale.

La rilevazione dei bisogni formativi e della domanda educativa espressa dal territorio costituisce la fase prioritaria ed irrinunciabile nella predisposizione dell'offerta formativa.

La realtà socio-culturale nella quale il Consorzio opera presenta le seguenti problematiche:

- progressivo aumento di famiglie in situazione di disagio socio-economico;
- presenza di alunni con problemi socio-affettivi e relazionali spesso connessi alla crisi della famiglia tradizionale;
- presenza di allievi stranieri.

L'ubicazione della sede è servita di mezzi di trasporto che favoriscono l'afflusso degli studenti; la provenienza degli alunni va oltre i confini del Distretto scolastico.

## **Principi e Valori di Riferimento**

Il Consorzio, nell'erogazione dei servizi e nel rapporto con i cittadini del territorio di riferimento e, in particolare, con i fruitori dei propri servizi e attività, si ispira ai principi di centralità della persona, libertà di scelta, personalizzazione dei percorsi e degli interventi, partecipazione, continuità, innovazione e valutazione della qualità continua nelle prestazioni.

Il Consorzio si impegna, in particolare, a rispettare i seguenti principi fondamentali:

- **Uguaglianza e imparzialità:** i servizi sono forniti secondo imparzialità ed equità, sulla base dell'uguaglianza di accesso per tutti, senza distinzioni di sesso, razza, religione ed opinione politica. Tutti gli operatori erogano un servizio educativo/formativo, secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. È garantita la riservatezza dei dati personali e ci si impegna ad adottare iniziative per adeguare le modalità di prestazione del servizio alle esigenze dei soggetti.

- **Continuità:** i servizi sono erogati in maniera continuativa, tenendo conto della pausa estiva, dei periodi di festività. È comunicato preventivamente l'eventuale cambiamento o interruzione programmata nell'erogazione dei servizi, in modo da garantire, per quanto possibile, una riduzione dei disagi.
- **Partecipazione e trasparenza:** è promossa un'adeguata informazione e partecipazione sia da parte dei dipendenti che dei clienti al miglioramento dei servizi, garantendo modi e forme per inoltrare suggerimenti, segnalazioni, proposte di miglioramento ed attivando verifiche del grado di soddisfazione.  
Gli studenti e le loro famiglie possono essere parte attiva delle attività scolastiche avendo la possibilità di accedere alla documentazione e alle informazioni relative alla strutturazione delle attività al fine di creare un clima di collaborazione e fiducia tra l'utente del servizio e il Consorzio. E' garantita all'utente, sulla base dell'informativa ricevuta ai sensi della legge 196 del 30/06/2003, la riservatezza sui dati personali che lo riguardano nei limiti della dichiarazione rilasciata per il consenso alla comunicazione ed al corretto trattamento dei dati.
- **Efficacia, efficienza ed innovazione:** è dimostrabile l'impegno a perseguire l'obiettivo del miglioramento continuo, dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, adottando le soluzioni strutturali, tecnologiche, organizzative e procedurali più idonee, compatibilmente con le risorse disponibili. È garantita la predisposizione del materiale, la manutenzione e l'aggiornamento delle attrezzature. Le strutture e gli ambienti tengono conto delle norme riguardanti la sicurezza, l'igiene ambientale, l'ergonomia delle postazioni e la riduzione delle barriere architettoniche. La strumentazione, hardware e software, è mantenuta al passo con lo sviluppo tecnologico attraverso investimenti annuali e garantisce quantitativamente la fruizione di una postazione da parte di non più di due clienti/utenti.

### **Accreditamento, Certificazione di Qualità, Codice Etico e Trasparenza**

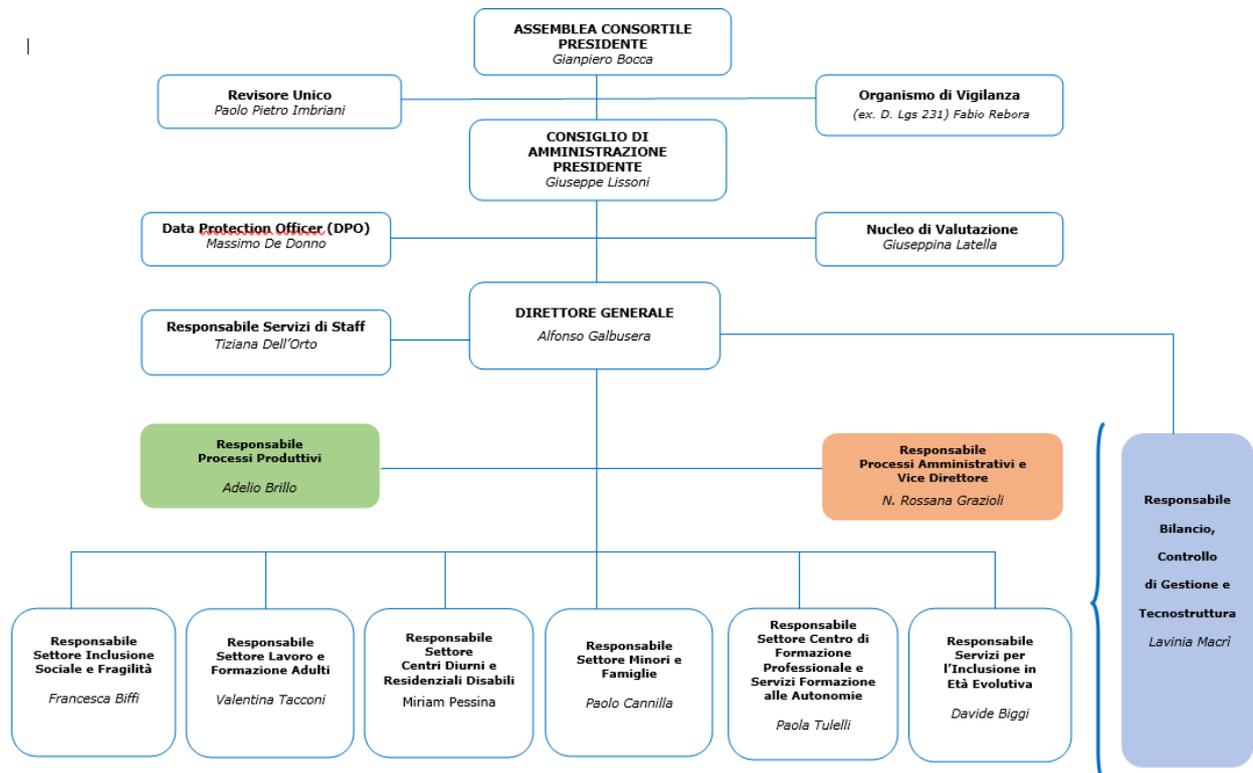
Il Consorzio Desio-Brianza è Ente Accreditato da Regione Lombardia per i servizi della Formazione Professionale, dell'Orientamento e del Lavoro, e per i servizi socio-sanitari e socio-assistenziali.

E' certificato Qualità dal 2002 (Settore EA 37, EA 38 norma di riferimento UNI EN ISO 9001:2008) e, in ottemperanza a quanto richiesto dall'Accreditamento Regionale, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 dal 2011 è dotato di Organismo di Vigilanza, Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

La Scuola opera, pertanto, nel pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti rispettando i principi di onestà, legalità, trasparenza e pubblicità degli atti, responsabilità verso la collettività, correttezza.

L'Azienda si è, inoltre, adeguata al decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sulla trasparenza degli Enti Pubblici.

## L'organigramma dell'Azienda



## La sede

La sede accreditata dell'Azienda Speciale Consortile è ubicata in Desio, via Lombardia 59, e dispone di:

- ✓ 10 aule per l'attività didattica
- ✓ 12 laboratori specialistici
- ✓ 1 segreteria amministrativa
- ✓ 1 segreteria del personale
- ✓ 1 segreteria didattica
- ✓ 1 aula docenti

I laboratori specialistici sono parte integrante dell'attività tecnico professionale:

- **Laboratori di Informatica**: sono **tre**, attrezzati con computer multimediali in rete, connessi ad un server in dotazione alla scuola. Da tutta la scuola è possibile accedere a Internet. E' infatti operativa una rete informatica, utilizzata sia dai docenti per le loro attività, che dagli studenti per la condivisione di materiale didattico.
- **Laboratori di meccanica**: sono **tre**, **Macchine utensili tradizionali, Aggiustaggio e Automazione C.N.C.**, nei quali gli studenti nell'arco del triennio, acquisiscono le principali tecniche di lavorazione per la realizzazione di pezzi meccanici.
- **Laboratorio Elettrico** attrezzato con quadri elettrici e pannelli con apparecchiature di comando utili per simulare la realizzazione di impianti civili ed industriali e impianto fotovoltaico.
- **Laboratorio di Automazione Pneumatica**, attraverso le sue postazioni di simulazione, consente agli allievi di terzo e quarto anno di poter innalzare le proprie competenze in qualità di tecnico per l'installazione ed il controllo di impianti elettrici civili ed industriali.
- **Laboratorio corsi area socio-assistenziale** è dotato di arredi ed ausili per la realizzazione di simulazioni necessarie all'acquisizione di padronanza in merito alle competenze necessarie allo svolgimento di professioni inerenti l'assistenza di persone anziane, disabili o in situazione di temporanea mancanza di autonomia.
- **Laboratorio di Magazzino/Logistica** per attività di simulazione logistica, magazzino, assemblaggio...
- **Laboratorio di saldatura**, laboratorio attrezzato con aspiratori e postazioni di lavoro, una saldatrice portatile transpocket, due saldatrici a filo/elettrodo sinergica con raffreddamento ad acqua (CEA), una saldatrice Tig (CEA).

## I SETTORI

### Settore servizi di STAFF

- Ufficio Progetti
- Ufficio Comunicazione e Marketing
- Ufficio Unico per la messa in esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociale per 4 ambiti della Provincia di Monza e Brianza (33 comuni – ambiti di Carate, Desio, Monza e Seregno)
- Formazione continua dipendenti azienda e ambito

### Settore Inclusione sociale e fragilità

- Inclusione Adulti - Reddito di Cittadinanza (R.d.C.)
- Agenzia Sociale SistemAbitare
- Centro Diurno Integrato (C.D.I.)

- Protezione Giuridica (S.P.G.)
- Home Care Premium (H.C.P.)
- Adulti e vulnerabilità sociale
- Altri Servizi e Progetti Inclusione Sociale e Fragilità

### **Settore Lavoro e Formazione Adulti**

- Inclusione Lavorativa Disabili (SIL ) e Doti LIFT inserimento sostegno e orientamento
- Area lavoro – Inclusione Adulti
- Valutazione del potenziale
- Punti Lavoro e Sportello Opportunity
- Sportello Assistenti Familiari (SAF)
- Formazione Adulti
- Altri servizi e Progetti Lavoro e Formazione Adulti

### **Settore Centri Diurni e Residenziali per Disabili**

- Servizi semiresidenziali per persone con disabilità - Centri Diurni Disabili
- Servizio residenziale per persone con disabilità - Comunità Socio Sanitaria

### **Settore Minori e Famiglie**

- Psicologia di ambito
- Affidi
- Spazio Neutro Re.Te
- Equipe specialistica penale minorile
- Tutela Minori
- Servizio IN.CON.TRA
- Altri servizi e progetti minori

### **Settore Centro di Formazione Professionale e Servizi Formazione alle autonomie**

- Percorsi triennali di qualifica e IV anno:
  - Operatore Meccanico - Indirizzo Lavorazioni Meccaniche per Asportazione e Deformazione (III Livello Europeo) - triennale
  - Operatore Elettrico - Indirizzo Installazione Manutenzione di Impianti Elettrici Industriali e del Terziario (III Livello Europeo) - triennale
  - Operatore ai sistemi e servizi logistici - triennale
  - Tecnico per l'Automazione Industriale – Indirizzo Programmazione – IV anno
- Percorsi Personalizzati per allievi disabili:
  - Operatore ai sistemi e servizi logistici - triennale
- Servizio Formazione Autonomia (SFA)
- Altri percorsi di formazione professionale (Percorsi formativi in apprendistato Art.43 e Art.44...)

### **Settore Servizi per l'inclusione in età evolutiva**

- Assistenza Scolastica per Disabili (A.S.H.)
- Assistenza Domiciliare per Disabili (A.D.H.)
- Assistenza Scolastica Educativa (A.E.S.)
- Assistenza Domiciliare Minori (A.D.M.)
- Altri Servizi e Progetti per l'inclusione in Età Evolutiva

## IL PROGETTO EDUCATIVO

### Sapere, Saper Fare e Saper Essere: il valore educativo della formazione professionale

Le trasformazioni avvenute nel mondo del lavoro hanno superato il tradizionale rapporto di successione tra il tempo della formazione e il tempo del lavoro: prima ci si preparava al lavoro e poi si iniziava a lavorare. Oggi, invece, nella “società della conoscenza” qualsiasi attività lavorativa richiede una formazione permanente, non solo professionale, costruita a partire dalle competenze di base acquisite durante il percorso scolastico.

La realtà giovanile, inoltre, nel contesto socio-culturale attuale si presenta complessa e contraddittoria. Mentre si registra un tenore di vita migliore e si può, pertanto, godere di una sorta di benessere sconosciuto alle generazioni precedenti, gli adolescenti e i giovani difficilmente riescono a maturare idee-guida capaci di dare un senso e una direzione alla loro esistenza. In particolare, sono loro a subire gli effetti della disoccupazione, effetti non solo economici, ma anche spirituali, con un senso di vuoto difficilmente colmabile.

Nella scuola, i differenti “stili di apprendimento” di ogni alunno chiedono di diversificare i percorsi, per venire incontro alle singole situazioni. Questa molteplicità di percorsi può essere meglio garantita da un’ampia gamma di modalità formative, costituita non solo dai diversi indirizzi di scuola superiore, ma anche dal canale parallelo, di pari dignità ed efficacia, costituito dal sistema di leFP – Istruzione e Formazione Professionale che, all’interno della nostra società democratica “fondata sul lavoro” (Costituzione Italiana, art. 1) deve presentarsi ai ragazzi e ai loro genitori come una risposta positiva e promettente che, offrendo il conseguimento di una qualifica professionale riconosciuta e spendibile, sappia valorizzare la persona di ogni allievo/a, nella prospettiva del suo inserimento attivo nel mondo del lavoro e nel contesto più ampio della società.

Ed è proprio questa la caratteristica specifica del progetto educativo della FP: il suo collegamento con il mondo del **lavoro**, allo scopo di inserire nel sistema produttivo “risorse umane” competenti, motivate e responsabili.

Il Consorzio “Desio-Brianza” in linea con questo principio programma percorsi formativi personalizzati e flessibili che, superando l’approccio propriamente addestrativo e si caratterizzano per.

- ✓ nozioni teoriche in aula supportate dalla pratica nei laboratori;
- ✓ preparazione culturale e operativa in aula e in laboratorio integrata con l’esperienza guidata nel mondo del lavoro attraverso le esperienze di tirocinio in azienda;
- ✓ intervento didattico ed educativo che punta a sviluppare l’insieme delle capacità intellettive, operative, relazionali nell’ottica dello sviluppo armonico e integrale della persona.

I principi e i fondamenti dell’azione educativa del Consorzio Desio-Brianza possono essere quindi così riassunti:

- **centralità del giovane** nel processo formativo: l’alunno è prima di tutto accolto nella sua dignità di persona umana unica e irripetibile, è posto al centro dell’attenzione scolastica come individuo che chiede di essere ascoltato, rispettato e come soggetto attivo e responsabile che va guidato nell’apprendimento;
- **educazione graduale e integrale** della persona in vista della propria piena realizzazione: vuol dire fornire agli alunni sapere, capacità critica e progettualità; formazione al rispetto di se stessi e degli altri, alla sensibilità verso chi ha bisogno, all’accettazione dei propri limiti; conoscenza delle dinamiche politiche e sociali, delle problematiche ambientali; consapevolezza dei diritti e doveri, a partire dalla loro applicazione concreta e quotidiana all’interno della scuola;
- **attenzione particolare ai giovani più svantaggiati** e maggiormente esposti ai rischi della non inclusione.

### Le Risorse Professionali – figure formative ed educative

**Il docente formatore:** è la figura che presiede i processi formativi in aula e in laboratorio, nelle loro fasi di progettazione, erogazione e valutazione. Si interfaccia con la responsabile e con le figure tutor dei corsi in merito alla gestione delle dinamiche emergenti sia a livello di gruppo classe che di singoli allievi.

Per l'anno in corso 2024.2025 è stato individuato un docente coordinatore per ogni classe:

- I OMU: Ciribè Silvia
- II OMU: De Lisio Massimo
- III OMU: Salvioni Eleonora
- I OPE: Focarino Davide
- II OPE: Zambotto Fabio
- III OPE: Varone Roberto
- I OL: Aguzzoli Claudio
- II OL: Patuano Cristiana
- III OL: Nespola Monica
- IV anno: Di Lorenzo Elpidio
- I PPD: Bernasconi Claudia
- II PPD: Barbieri Gisella
- III PPD: Scotti Giovanna

Team di lavoro su aree specifiche di intervento:

- **Il team di sostegno/DSA/BES:** è costituito dai docenti di sostegno che seguono il percorso formativo e personale degli allievi in possesso di diagnosi funzionale con verbale di accertamento e degli allievi con disturbi specifici di apprendimento. L'insegnante di sostegno promuove il loro inserimento, li supporta nelle varie aree didattiche, ne sostiene l'integrazione nel gruppo classe e nella scuola in generale. In particolare si occupa di:
  - ✓ redigere con il collegio docenti e in accordo con la famiglia, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli allievi con sostegno e il PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli allievi DSA e BES
  - ✓ supportare i docenti della classe nel predisporre la programmazione didattica e individuare strategie e metodologie adeguate alle specifiche esigenze educative e didattiche degli allievi
  - ✓ gestire i contatti e coordinare i rapporti con le famiglie, l'equipe dei docenti, le figure specialistiche, i servizi territoriali di supporto, le scuole...
  - ✓ individuare e coordinare eventuali interventi educativi e formativi, in connessione ai progetti riabilitativi e di socializzazione e altre attività extracurricolari o specifiche.

I docenti che fanno parte del team sostegno sono:

- Daniela Marzullo
  - Giovanna Scotti
  - Claudia Bernasconi
  - Gisella Barbieri
  - Matilde Gasparri
  - Patrizia Vacca
- **Team tirocinio e rapporti con le aziende:** comprende il tutor stage, figura che organizza, gestisce e valuta l'attività formativa degli stage degli allievi, ne effettua il monitoraggio e gestisce il rapporto con le aziende. Da

quest'anno formativo è stata inserita una nuova figura referente della parte di contatto con le aziende proprio a presidio e sviluppo di quest'area fondamentale della FP.

I tutor tirocini del CFP Bianchi sono:

- Elpidio Di Lorenzo – tutor tirocini IV anno
- Fabio Zambotto – tutor tirocini II e III anno OPE
- Massimo De Lisio – tutor tirocini II e III anno OMU
- Paolo Vidos – tutor tirocini II e III OL
- Giovanna Scotti – tutor tirocini III anno PPD
- Gisella Barbieri – tutor tirocini II anno PPD
- Elena Enrici - figura referente apprendistato e rapporti con le aziende.

**Il tutor formativo:** è la figura che opera all'interno del processo formativo come facilitatore della comunicazione, dell'apprendimento e delle relazioni tra scuola, studenti e famiglie e come supporto motivazionale degli allievi, in forma collettiva e individuale, in stretta collaborazione con l'equipe dei docenti e la direzione:

- Tutor OPE e OL: Elena Enrici
- Tutor OMU e IV anno: Laura Binacchi

**Il collegio docenti:** condivide gli indirizzi generali per il funzionamento didattico, adotta il regolamento interno e il POF.

**Il consiglio di classe:** formula proposte in ordine all'azione educativa e didattica; agevola i rapporti reciproci tra docenti, genitori e studenti; avanza proposte in merito ai provvedimenti disciplinari a carico degli studenti valutandole con il Responsabile del CFP.

- **DIRETTORE GENERALE: Alfonso Galbusera**
- **RESPONSABILE SETTORE CFP e SFA: Paola Tulelli**
- **RESPONSABILE SETTORE LAVORO E FORMAZIONE ADULTI: Valentina Tacconi**
- **TUTOR CORSO Operatore Meccanico: Laura Binacchi**
- **TUTOR CORSO Operatore Elettrico: Elena Enrici**
- **TUTOR CORSO Operatore Logistico: Elena Enrici**
- **TUTOR IV ANNO: Laura Binacchi**
- **INSEGNANTI DI SOSTEGNO: Daniela Marzullo – Patrizia Vacca – Matilde Gasparri - Buccella Clelia – Alessandra Ribis**
- **GRUPPO REFERENTE DSA/BES: Daniela Marzullo – Patrizia Vacca - Matilde Gasparri –Buccella Clelia – Alessandra Ribis**
- **TUTOR PERCORSI PERSONALIZZATI: Claudia Bernasconi- Gisella Barbieri-Giovanna Scotti**

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E ORARI RICEVIMENTO**

I rapporti tra la scuola e la famiglia sono considerati un elemento significativo dell'azione educativa in un'ottica di continuità formativa. Per questo grande importanza è data alla condivisione dei principi alla base dell'azione educativa e a un continuo dialogo con le famiglie. Nei rapporti con le famiglie sono privilegiati i continui contatti telefonici e il colloquio direttamente con la tutor di riferimento del corso e con i docenti, come strumento di ascolto e comunicazione.

Le famiglie in particolare vengono informate del processo di apprendimento attraverso:

- convocazione entro la fine del primo periodo di valutazione per le situazioni problematiche a livello didattico e disciplinare

- documento di valutazione di fine trimestre/pentamestre
- colloqui con il coordinatore di classe, la tutor del corso, la responsabile del CFP e/o il team dei docenti
- ricevimento individuale dei docenti
- ricevimento della responsabile del CFP su richiesta

All'inizio dell'anno la famiglia condivide e sottoscrive il Patto di Corresponsabilità e i Regolamenti della scuola. Tutti i documenti vengono firmati anche dagli allievi.

➤ **Percorsi Operatore Elettrico, Operatore Meccanico, Operatore Logistico e IV anno**

I docenti sono a disposizione per i colloqui individuali previo appuntamento durante l'orario scolastico e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

➤ **Operatore ai sistemi e servizi logistici - Percorso Personalizzato per allievi disabili**

I docenti sono a disposizione per i colloqui individuali previo appuntamento.

➤ **La Responsabile del CFP** è a disposizione per i colloqui individuali previo appuntamento.

### ***Rappresentanti dei Genitori e degli Allievi***

La Scuola all'inizio dell'anno procede all'elezione dei rappresentanti dei genitori e degli studenti.

Il "Regolamento per l'elezione delle rappresentanze dei genitori e degli studenti" su file conservato in apposita cartella informatica, è a disposizione per il corretto svolgimento delle elezioni.

Gli scopi delle forme di rappresentanza sono:

- garantire agli studenti ed alle loro famiglie ogni necessaria informazione sulle attività svolte;
- contribuire alla vita scolastica con proposte ed iniziative;
- promuovere la collaborazione dei genitori;
- favorire lo scambio di informazioni tra i genitori, la comunicazione tra i rappresentanti di classe e le relazioni con la responsabile del CFP e con il Direttore Generale.

Generalmente tra il mese di ottobre e novembre, genitori e studenti eleggono i propri rappresentanti nel corso di assemblee dei genitori e degli studenti convocate dalla Responsabile del CFP o attraverso piattaforma Forms. Risultano eletti i genitori e gli studenti che ottengono il maggior numero di preferenze e nello specifico:

- a. due rappresentanti dei genitori: uno che rappresenta le famiglie degli studenti dei corsi triennali con qualifica e quarto anno, ed un altro per le famiglie degli studenti del corso triennale personalizzato;
- b. tre rappresentanti degli allievi: due per i corsi triennali con qualifica e IV anno ed uno per il corso triennale personalizzato.

### ***La Valutazione della Qualità dell'offerta formativa (customer satisfaction, gestione reclami)***

Gli allievi e le loro famiglie hanno la possibilità di esprimere la propria soddisfazione in merito al processo didattico, alle modalità di insegnamento, alla struttura, al rapporto con i tutor e i formatori, agli stage formativi attraverso questionari su piattaforma Forms.

Il "Consorzio Desio-Brianza" presta ascolto alle osservazioni, ai reclami ed ai suggerimenti. Le informazioni sono di aiuto per migliorare il servizio ed aumentare la soddisfazione di coloro che lavorano o usufruiscono delle attività proposte dall'Azienda.

### ***I Servizi di Segreteria***

Lo sportello Segreteria Didattica del CFP Bianchi dà informazioni sulle tipologie dei corsi attivati e orienta l'utenza ai servizi del settore. La segreteria è aperta con il seguente orario:

GIORNO	ORARIO	
	MATTINA	POMERIGGIO
LUNEDI'	08.30-13.00	
MARTEDI'	08.30-13.00	14.00-17.00
MERCOLEDI'	08.30-13.00	
GIOVEDI'	08.30-13.00	14.00-17.00
VENERDI'	08.30-14.30	

### ***I Servizi di Orientamento***

L'orientamento è attività trasversale a tutti gli interventi formativi ed educativi in quanto modalità educativa permanente. Rappresenta il percorso di costruzione dell'identità personale e sociale del soggetto attraverso un adeguato progetto di vita, inteso come "compito aperto", con l'obiettivo di mettere l'individuo nella condizione di orientarsi, di sapersi muovere, in modo consapevole e adeguato. L'attività di orientamento è quindi un aspetto fondamentale del lavoro dei formatori che, in un'ottica di accompagnamento e continuità, tiene conto delle attitudini, potenzialità, aspirazioni e motivazioni dei ragazzi e si traduce in una serie di progetti realizzati con lo scopo di:

- supportare gli allievi nei processi decisionali riguardanti la scelta rispetto ad un percorso formativo, al riorientamento scolastico, all'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro;
- prevenire e ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico nei percorsi di secondo ciclo attraverso azioni informative, formative, di orientamento;
- sostenere l'allievo nella scelta di un percorso formativo utile per il suo progetto di vita.

Le azioni di orientamento si sviluppano pertanto su tutto il percorso formativo e si articolano principalmente in tre momenti:

- **Orientamento in ingresso:** azioni rivolte agli studenti di seconda e terza media e alle loro famiglie per accompagnare ad una scelta consapevole e mirata; momenti strutturati anche per gli studenti da riorientare provenienti da altre scuole secondarie.
- **Orientamento in itinere:** azioni svolte per tutto il percorso formativo per sostenere la scelta e motivazione ed eventualmente per riorientare
- **Orientamento in uscita:** azioni specifiche per gli allievi di III e IV per accompagnare alla definizione del percorso successivo come proseguimento degli studi o inserimento lavorativo; questi interventi prevedono anche il coinvolgimento degli operatori dei servizi al lavoro di Codebri, degli operatori di agenzie interinali, di rappresentanti aziendali, di altri enti che fanno parte della filiera professionalizzante per esempio per i corsi IFTS.

### ***I progetti di orientamento***

#### ***Saloni dell'Orientamento***

Nel periodo dedicato all'orientamento (mesi di ottobre/dicembre), il "Consorzio Desio-Brianza" partecipa ad alcuni Saloni dell'orientamento organizzati sul territorio, opportunità per gli studenti e le loro famiglie di incontrare direttamente insegnanti e studenti dei vari indirizzi di scuola superiore per avere chiarimenti e indicazioni sui vari percorsi formativi successivi alla III media:

- Salone Orientamento a Seregno
- Salone Orientamento Biassono
- Salone delle Professioni a Nova Milanese

### ***Open Day***

Durante la giornata dell'Open Day, gli allievi in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado e le loro famiglie sono accolti da studenti – tutor e personale docente, per essere accompagnati in un itinerario orientativo nelle classi e nei laboratori dove viene illustrata l'offerta formativa e gli indirizzi di studi attivati per favorire una scelta scolastica più attenta e consapevole.

Gli Open Day di quest'anno si svolgeranno nelle seguenti date:

- 26 ottobre 2024
- 23 novembre 2024
- 11 gennaio 2025

### ***Open Lab***

Attività di laboratorio proposta agli allievi di II e III media, per sperimentarsi concretamente attraverso un'esperienza concreta e pratica, guidati dai docenti e dagli allievi più grandi.

Le date degli Open Lab di quest'anno formativo sono:

- 12 dicembre 2024
- 16 gennaio 2025

### ***Attività di orientamento e riorientamento***

Colloqui di orientamento con studenti delle scuole medie o di riorientamento con studenti delle scuole superiori.

Con l'Itis Fermi di Desio e l'Istituto Levi di Seregno è attiva una collaborazione per accompagnare eventuali passaggi di studenti in riorientamento.

### ***Attività di Orientamento per Giovani con disabilità***

La scelta del percorso successivo alla conclusione della scuola secondaria di primo e secondo grado, in particolare per l'allievo disabile e la sua famiglia, rappresenta spesso un momento problematico, sia per la scarsità di informazioni circa l'offerta formativa territoriale sia per la difficoltà ad individuare un percorso mirato ai bisogni del ragazzo in difficoltà.

Il "Consorzio Desio-Brianza" ha un'esperienza significativa nell'ambito della formazione professionale per allievi disabili e, attraverso l'equipe dei formatori dei Percorsi Personalizzati, gli insegnanti di sostegno dei corsi triennali e le figure di orientatori del SIL (servizio integrazione lavorativa) interviene in queste fasi di passaggio con la proposta di progetti individuali di orientamento finalizzati a:

- offrire strumenti utili affinché lo studente e la sua famiglia possano pensare al futuro in modo progettuale;
- favorire un percorso di autovalutazione delle proprie risorse e dei propri limiti;
- incentivare un lavoro di rete a supporto degli studenti disabili e delle loro famiglie;
- favorire un'osservazione sistematica di abilità che non sempre emergono in ambito scolastico;
- promuovere la conoscenza dell'offerta formativa presente sul territorio;
- orientare la scelta del percorso formativo successivo in modo consapevole.

### ***L'OFFERTA FORMATIVA***

L'offerta formativa dell'Azienda Speciale Consortile comprende:

- ✓ **PERCORSI DI leFP:** secondo la normativa attuale il secondo ciclo di formazione può essere realizzato sia nel sistema di Istruzione Superiore che nella Formazione Professionale. Per sistema di leFP (Istruzione e

Formazione Professionale) si intendono i percorsi di formazione che garantiscono l'obbligo di istruzione e l'assolvimento del Diritto Doveri di Istruzione e Formazione.

Rientrano nei percorsi di leFP:

- ❖ **I Corsi triennali (DDIF – Diritto Doveri di Istruzione e Formazione):** prevedono al termine dei tre anni il rilascio di un attestato di Qualifica di III livello valido su tutto il territorio nazionale, riconosciuto per l'assolvimento dell'obbligo formativo e valido per l'accesso al quarto anno. Il "Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo" costituisce il riferimento per la programmazione di quest'offerta formativa.
  - ❖ **Il Percorso di IV anno:** corso annuale di 990 ore rivolto a ragazzi in possesso di qualifica professionale coerente con l'area professionale di riferimento. Al termine dell'anno è previsto un esame per il rilascio del Diploma di tecnico professionale. Il diploma consente l'accesso al V anno dell'Istruzione Statale (a superamento del test di verifica delle competenze proposto dalla scuola di destinazione) e/o ai corsi IFTS.
  - ❖ **I Percorsi Personalizzati:** percorsi formativi rivolti ad allievi in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado in possesso di diagnosi funzionale e degli accertamenti collegiali previsti dal D.P.C.M. del 2006. Garantiscono l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale, sono rivolti a sviluppare e potenziare le capacità cognitive, le conoscenze, le competenze professionali e le abilità possedute dagli studenti attraverso modalità personalizzate di erogazione e il rispetto delle specificità dei singoli allievi e dei loro stili cognitivi. Hanno una durata massima di tre anni cui eventualmente può seguire un anno integrativo nel caso in cui lo studente non abbia raggiunto gli obiettivi previsti dalla progettazione del percorso. Al termine del percorso può essere rilasciato un attestato di qualifica, un certificato delle competenze acquisite e/o un attestato di frequenza. Il corso, con la costituzione di piccoli gruppi classe (massimo 16 allievi) permette di creare un ambiente educativo mirato in cui i ragazzi possono sperimentarsi. Parallelamente alla crescita psico-fisica dell'allunno e delle sue competenze e abilità, dal secondo anno il programma didattico prevede adeguati spazi dedicati al tirocinio.
- ✓ **Il Sistema Duale**  
In linea con quanto deliberato da Regione Lombardia (L. 30/2015) il CFP ha adottato il sistema duale nei percorsi di leFP caratterizzato dal continuo raccordo tra formazione e lavoro per rinforzare la sinergia tra sistema educativo e mercato del lavoro (alternanza scuola-lavoro).
- ✓ **Il contratto di APPRENDISTATO**
- I percorsi triennali possono essere svolti anche attraverso il contratto di apprendistato art.43. Si tratta dell'apprendistato di I livello, rivolto a giovani tra i 15 e i 25 anni, che permette di frequentare un percorso di formazione e fare contemporaneamente un'esperienza di lavoro conseguendo un titolo di studio (qualifica professionale o diploma di Tecnico professionale)  
Durante il percorso l'allunno è seguito sia da un tutor formativo del CFP, sia da un tutor aziendale che supporta la formazione on the job direttamente in azienda.
  - L'Apprendistato professionalizzante, ART. 44, consente ai giovani di età compresa tra i 18 ed i 29 anni di stipulare un contratto di apprendistato attraverso cui è possibile svolgere attività lavorativa in accordo con le disposizioni dello specifico contratto collettivo nazionale ed attività formativa all'interno dell'azienda, nonché attraverso specifici corsi organizzati dalle Regioni per l'acquisizione di competenze professionali trasversali tecniche e specialistiche di durata massima di 120 ore (40 ore per ciascun anno).

In base al Repertorio dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale presso il nostro Centro di Formazione E. Bianchi sono attivi i seguenti percorsi triennali con qualifica e quarto anno con rilascio del diploma di tecnico:

## **OPERATORE ELETTRICO**

L'Operatore elettrico è in grado di disegnare e realizzare semplici impianti elettrici, di effettuare l'installazione e la manutenzione di impianti civili di illuminazione, segnalazione, sicurezza, distribuzione dell'energia elettrica e di semplici impianti industriali con un livello di autonomia di tipo esecutivo e sotto la supervisione di un responsabile. Pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e manutenzione dell'impianto.

Il percorso prevede 3 anni formativi della durata di 990 ore annue e il raggiungimento delle seguenti competenze:

- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) e del sistema di relazioni.
- Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
- Effettuare le verifiche di funzionamento dell'impianto elettrico in coerenza con gli standard progettuali, di qualità e sicurezza.
- Effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria, preventiva e predittiva di impianti elettrici, individuando eventuali anomalie e problemi di funzionamento e conseguenti interventi di ripristino
- Realizzare impianti elettrici industriali e del terziario nel rispetto della normativa di settore e delle indicazioni contenute nel progetto.

### Quadro Orario Corsi Operatore Elettrico

COMPETENZE	DISCIPLINE	1°ANNO ore settimanali	2°ANNO ore settimanali	3°ANNO ore settimanali
Area dei linguaggi e della comunicazione	Lingua Italiana	4	2	3
	Lingua inglese	2	2	2
Area matematica, scientifica-tecnologica	matematica	4	3	4
	scienze	1	/	/
	I.R.C./modulo alternativo	8 annuali	8 annuali	8 annuali
	educazione motoria	2	2	/
Area storico, geografico-giuridico-economica	geografia e storia	1	1	1
	diritto/economia	/	/	1
	Orientamento	1	/	/
Area digitale	comunicazione digitale	2	2	2
<b>Area tecnico professionale</b>	Stage	/	400 (annuali)	400 (annuali)
	Elettrotecnica-Elettronica	2	2	2
	Fisica	2	1	1
	Sicurezza	1	/	/
	Impianti elettrici	2	4	4
	Laboratorio disegno e progettazione	2	4	4
	Attrezzaggio	2	/	/
	Laboratorio di misure	1	1	/

### **OPERATORE MECCANICO**

È una figura professionale in grado di affrontare una varietà di compiti: interpretazione del disegno tecnico, lavorazioni al banco, costruzione, assemblaggio e/o revisione di parti meccaniche, sulla base di disegni predisposti, utilizzando macchine utensili tradizionali semiautomatiche o a controllo numerico computerizzato, saldatura, montaggio, controllo e recupero anomalie, documentazione.

Il percorso prevede 3 anni formativi della durata di 990 ore annue e il raggiungimento delle seguenti competenze:

1. Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, sulla base delle istruzioni ricevute, della documentazione di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali) e del sistema di relazioni
2. Approntare, monitorare e curare la manutenzione ordinaria di strumenti, utensili, attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavorazione/servizio sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso.
3. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.
4. Verificare, eseguendo misurazioni e controlli, la conformità e l'adeguatezza delle lavorazioni meccaniche effettuate, in rapporto agli standard progettuali, di qualità e sicurezza.
5. Eseguire lavorazioni per asportazione o deformazione di pezzi meccanici con macchine tradizionali e/o automatizzate, attrezzando le macchine e rispettando le specifiche tecniche ricevute.

### Quadro Orario Corsi Operatore Meccanico

COMPETENZE	DISCIPLINE	1°ANNO ore settimanali	2°ANNO ore settimanali	3°ANNO ore settimanali
Area dei linguaggi e della comunicazione	Lingua Italiana	4	2	3
	Lingua inglese	2	2	2
Area matematica, scientifica-tecnologica	matematica	4	3	4
	scienze	1	/	/
	Orientamento	1	/	/
	I.R.C./modulo alternativo	8 annuali	8 annuali	8 annuali
	educazione motoria	2	2	/
Area storico, geografico-giuridico-economica	geografia e storia	1	1	1
	diritto/economia	/	/	1
Area digitale	comunicazione digitale	2	2	2
Area tecnico professionale	Stage	/	400 (annuali)	400 (annuali)
	Tecnologia meccanica-fisica	2	2	1
	Sicurezza	1	/	/
	Laboratorio meccanico	2	4	4
	Disegno meccanico	3	3	3
	Laboratorio CNC	1	3	3
	Aggiustaggio	3	/	/

### TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE – IV ANNO

Il Tecnico industriale esperto in automazione interviene nel processo di automazione industriale, individuando gli strumenti e le tecnologie adeguate alle lavorazioni da effettuare. Contribuisce all'individuazione e attuazione di procedure di miglioramento continuo, di controllo e di valutazione dei risultati. Può anche essere responsabile di attività svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate consente di svolgere attività nell'ambito della progettazione e dimensionamento del sistema e/o dell'impianto, dello sviluppo del software di comando e controllo, attinenti l'installazione del sistema e/o della loro componentistica

meccanica, elettrica, pneumatica ed oleodinamica, la taratura e regolazione dei singoli elementi e del sistema automatizzato nel suo complesso.

L'annualità prevede 990 ore.

Il corso è rivolto a:

- alunni in possesso di qualifica triennale attinente all'area tecnico-professionale;
- alunni provenienti dall'istruzione tecnica con qualifica di indirizzo;
- alunni provenienti da istruzione tecnica 4° annualità

### Quadro Orario Corsi Tecnico Industriale esperto in automazione

COMPETENZE	DISCIPLINE	4°ANNO ore settimanali
Area dei linguaggi e della comunicazione	Lingua Italiana	3
	Orientamento	1
	Lingua inglese	2
Area matematica, scientifica-tecnologica	matematica -informatica	5
Area storico, geografico-giuridico-economica	geografia e storia	2
	diritto/economia	1
Area tecnico professionale	Stage	400 (annuali)
	automazione -azionamenti pneumatici-controllo processi	5
	autocad	2
	sistemi	2
	elettrotecnica	2

### Operatore dei Sistemi e Servizi Logistici

L'Operatore dei sistemi e dei servizi logistici interviene, a livello esecutivo, nel processo della logistica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni consente di svolgere attività relative a movimentazione, stoccaggio, trasporto, spedizione in sistemi logistici anche integrati di terra, portuali e aeroportuali, con competenze nella gestione degli spazi attrezzati di magazzino e nel trattamento dei flussi delle merci e della documentazione di accompagnamento

- Definire e pianificare attività da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e/o della documentazione di appoggio (documenti, procedure, protocolli, ecc.) e del sistema di relazioni
- Approntare strumenti, attrezzature e macchinari necessari alle diverse attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso
- Monitorare il funzionamento di strumenti, attrezzature e macchinari, curando le attività di manutenzione Ordinaria
- Effettuare le operazioni di stoccaggio e movimentazione merci in conformità alla normativa di sicurezza ed in funzione delle loro caratteristiche ed utilizzo, curando la trasmissione delle informazioni
- Collaborare alle operazioni di trasporto e spedizione merci, curandone prelievo e imballaggio secondo le specifiche assegnate e nel rispetto della normativa di sicurezza
- Effettuare semplici operazioni di trattamento documentale delle merci nel rispetto della normativa amministrativa e contabile di riferimento nazionale e internazionale.

### Quadro Orario Corsi Operatore ai sistemi e servizi logistici

COMPETENZE	DISCIPLINE	1°ANNO ore settimanali	2°ANNO ore settimanali	3°ANNO ore settimanali
Area dei linguaggi e della comunicazione	Lingua Italiana	3	2	3

	Lingua inglese	2	2	2
Area matematica, scientifica-tecnologica	matematica	4	3	4
	scienze	1	/	/
	I.R.C./modulo alternativo	8 annuali	8 annuali	8 annuali
	educazione motoria	2	2	/
Area storico, geografico-giuridico-economica	geografia e storia	1	1	1
	Diritto	/	/	2
	Orientamento	1	/	/
Area digitale	comunicazione digitale	2	2	2
Area tecnico professionale	Stage	/	400 (annuali)	400 (annuali)
	Logistica e Tecniche gestione magazzino	4	2	2
	Logistica e Informatica specialistica	6	4	7
	Elettrotecnica-Elettronica-Automazione	/	2	2
	Tecnologia	2	/	/
	Sicurezza	1	/	/
	Sistemi di sicurezza/autocad	/	4	/

### **Operatore dei Sistemi e dei Servizi Logistici-Percorso Personalizzato per Allievi Disabili**

I percorsi personalizzati sono interventi formativi per ragazzi disabili della durata massima di tre anni. E' possibile, inoltre, attivare anche un quarto anno integrativo per gli studenti che hanno concluso un terzo anno dei Percorsi Personalizzati.

La figura professionale di riferimento è l'**Operatore dei sistemi e dei servizi logistici**.

Obiettivo del percorso è sostenere la formazione di giovani disabili, svilupparne le competenze professionali e le possibilità di inserimento socio-lavorativo, attraverso una proposta mirata, coerente con le risorse e le esigenze dell'allievo, che contribuisca a rafforzare la sua identità e a favorirne una conoscenza più completa.

Il percorso formativo, ponendo la persona al centro dell'attenzione educativa e professionale, si caratterizza per:

- flessibilità e personalizzazione in risposta alle personali modalità di apprendimento
- attenzione rivolta al rafforzamento di quelle competenze definite "trasversali" non connesse a una determinata tipicità professionale, ma che si muovono trasversalmente all'individuo
- promozione dell'autonomia che permetta di costruirsi un'identità adulta propria e di realizzare il proprio progetto esistenziale
- costante lavoro di accoglienza e orientamento della persona durante tutto il percorso
- forte attenzione all'attività di tirocinio in azienda, e utilizzo del contesto aziendale come luogo di apprendimento concreto di competenze professionali e relazionali.

#### **Destinatari**

Giovani con disabilità certificata da una struttura pubblica, residenti o domiciliati in Lombardia e di età inferiore ai 18 anni (per l'iscrizione al primo anno). I destinatari non devono aver già concluso percorsi in diritto-dovere di istruzione e formazione, né aver ottenuto qualifica o diploma, né essere iscritti ad altri percorsi di istruzione e formazione professionale triennali.

#### **Aree formative**

I percorsi prevedono annualità di 800/830 ore (la normativa regionale prevede un minimo di 600 e un massimo di 990) e si articolano nelle seguenti aree formative:

- area cognitiva/competenze di base (italiano, geografia, matematica, informatica, ed. civica)
- area autonomie personali/competenze di base (attività motoria, uscite sul territorio)
- area tecnico-professionale (laboratorio di logistica, simulazione, organizzazione aziendale)

- area stage (a partire dal II anno presso aziende o Coop. del territorio)

Il calendario scolastico e l'orario settimanale sono consegnati agli allievi il primo giorno di lezione e aggiornati periodicamente in base alle eventuali variazioni.

### Caratteristiche dell'attività

- **Didattica attiva:** formazione centrata sulla dimensione operativa dei laboratori e del tirocinio valorizzati come esperienze pratiche di apprendimento e di crescita. Il concetto è quello di imparare "attraverso il fare": agire manualmente per poi comprendere i passaggi logici che sottendono all'azione (dalla pratica alla teoria). In particolare, la finalità delle attività di laboratorio è quella di far vivere all'allievo un'esperienza di successo attraverso la realizzazione di un lavoro compiuto, di valutare le abilità possedute, di fornire all'allievo la possibilità di "provarsi" in un ambito di concretezza, di rinforzare la consapevolezza delle proprie abilità, di identificare gli elementi essenziali di un processo di produzione, di realizzare alcuni semplici processi operativi.
- **Formazione mirata e personalizzata:** tratto distintivo dell'attività formativa è la personalizzazione dell'intervento, ovvero il rispetto delle specificità dei singoli allievi e dei loro stili cognitivi che, nello specifico, vuol dire:
  - centralità dell'allievo
  - rispetto degli stili e dei tempi di apprendimento di ogni singolo allievo
  - lettura dei bisogni a partire dai dati di realtà
  - accompagnamento e orientamento nella scoperta delle proprie potenzialità e risorse personali
  - formazione integrale
  - attenzione ai bisogni sociali.
- **Lavoro di rete:** si sottolinea l'importanza di tale modalità operativa nella realizzazione del percorso formativo degli allievi, che tiene conto delle diverse competenze e della necessità di integrarle. L'allievo, infatti, è al centro di un sistema di relazioni che va accolto nella sua interezza e complessità, se si vogliono favorire la maturazione e il cambiamento.
- **Attività di stage formativo:** a partire dal II anno inizia l'esperienza di tirocinio in azienda che rappresenta un'opportunità di apprendimento e di crescita per l'allievo che si confronta con il reale, sia dal punto di vista lavorativo che personale. Durante l'attività l'allievo è seguito dal tutor scolastico e dal tutor aziendale, persona scelta all'interno del contesto lavorativo per affiancare l'allievo durante tutto il periodo di tirocinio.

COMPETENZE	DISCIPLINE	1°ANNO ore settimanali	2°ANNO ore settimanali	3°ANNO ore settimanali
Area dei linguaggi e della comunicazione	Lingua Italiana	2	2	2
	Comunicazione	2	2	/
	Educazione cittadinanza	2	1	/
	Lingua inglese	1	1	1
	Orientamento	2	1	
Area matematica, scientifica-tecnologica	Matematica	2	2	2
	Educazione alla salute	2	1	/
	Educazione motoria	2	2	2
Area storico, geografico-giuridico-economica	Organizzazione aziendale	/	2	/
Area digitale	Comunicazione digitale	2		
Area tecnico professionale	Preparazione/Rielaborazione stage	/	1	1
	Stage	/	180/200 (annuali)	400 (annuali)
	Logistica	2	2	1
	Simulazione	2	2	/
	Sicurezza	1	/	/
	Informatica specialistica	2	2	2

### Il Piano Formativo Personalizzato (PFP)

Il Piano Formativo rappresenta la progettazione dei percorsi didattici per ogni anno di corso ed indirizzo che individua e definisce le azioni di apprendimento dei corsisti declinate in base agli standard formativi minimi di apprendimento relativi ai percorsi di secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia (DDG n° 1544 del 22/02/10).

Gli obiettivi di apprendimento vengono trasformati in obiettivi formativi attraverso le Unità Formative.

Il Piano formativo in particolare contiene:

- profilo formativo-professionale
- standard formativi e professionali
- valutazione e certificazione

Il Piano Formativo comprende una parte denominata Piano Formativo Personalizzato, (PFP), riferita alle specifiche declinazioni e misure di personalizzazione dell'offerta e comprensiva dei seguenti elementi minimi:

- alternanza
- LARSA, orientamento, unità formative

Il Piano Formativo Personalizzato (PFP) tiene quindi conto della persona (centralità) ed è stilato dopo un'attenta analisi della situazione di partenza del gruppo classe, della valutazione dei prerequisiti e delle situazioni segnalate ma non certificate.

### **Interventi di Personalizzazione**

La personalizzazione è un approccio metodologico il cui asse portante è la "centralità della persona" e il perseguimento del successo formativo attraverso proposte formative che rispecchiano lo stile di apprendimento degli allievi, propongono una didattica diversificata per modalità e strumenti, si rifanno a situazioni reali e non decontestualizzate.

La personalizzazione prevede in particolare:

- ❖ **Attività di orientamento/accompagnamento** in quanto consente di:
  - acquisire consapevolezza dei propri limiti e potenzialità nelle relazioni, nella gestione dei compiti, ecc.
  - identificare e descrivere i propri obiettivi (personali, formativi, professionali)
  - operare scelte consapevoli

L'attività di accompagnamento viene realizzata:

- con le classi prime e seconde, come attività di rafforzamento motivazionale rispetto ad aree disciplinari e/o ambiti di interesse personale e sociale rispetto ai quali gli allievi manifestano interesse per poter approfondire la preparazione con dossier, ricerche monografiche, project work, esperimenti;
- con le classi terze, con l'obiettivo di mettere l'individuo nella condizione di orientarsi, di sapersi muovere, in modo consapevole e adeguato, nelle situazioni che segnano il processo di costruzione del proprio futuro. L'allievo, dunque, come soggetto principale che deve inserirsi nell'ambiente sociale e nel contesto lavorativo e che deve conoscere la realtà in cui vive.

- ❖ **Attività di recupero e approfondimento (Larsa)**

Laboratori di approfondimento, recupero e sviluppo degli apprendimenti in tutte le classi individuati a seconda delle esigenze. Possono essere attivati sia per il recupero, che per il potenziamento e la personalizzazione degli apprendimenti. Per gli studenti degli ultimi anni possono essere previste attività di recupero in preparazione agli esami di qualifica e diploma.

Attività di supporto vengono anche organizzate per quegli studenti del IV anno che decidono di continuare gli studi nel V anno del percorso IPSIA, per prepararli a sostenere il test di ammissione.

Per gli studenti che provengono da altri percorsi i docenti delle materie tecniche predispongono attività di recupero per sopperire ad eventuali lacune e portarli allo stesso livello della classe di appartenenza.

- ❖ **Attività di coaching**

Percorsi individuali di sviluppo delle proprie potenzialità e risorse per sostenere nell'attività formativa

- ❖ **Attività motoria**

L'attività motoria rientra nella formazione dell'individuo. La pratica sportiva è finalizzata ad acquisire tecniche fondamentali per praticare lo sport in modo adeguato, a favorire i rapporti sociali, il senso di appartenenza, di coinvolgimento e aggregazione, a insegnare il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, l'assunzione dei ruoli

all'interno di un gruppo, a educare alla competitività e migliorare lo sviluppo fisico. Per lo svolgimento dell'attività motoria viene utilizzato il Palazzetto dello Sport e, per le classi dei Percorsi Personalizzati, l'Aula Magna.

### ❖ **IRC – Insegnamento della religione cattolica**

L'insegnamento della Religione cattolica (IRC), è un'istituzione del concordato tra Stato italiano e Chiesa cattolica. Prevede che in tutte le scuole pubbliche italiane siano riservate lezioni settimanali all'insegnamento della Religione Cattolica. La scelta viene garantita a tutti gli allievi del Consorzio, deve essere comunicata all'inizio del ciclo di studi e può essere liberamente modificata ogni anno.

### **Sportello di Ascolto e Supporto Psicologico**

Lo Sportello di Ascolto e Intervento Psicologico nasce dall'esigenza di favorire maggior benessere a scuola, come punto di supporto non solo per gli studenti ma in generale per tutti gli adulti che sentano la necessità di confrontarsi sulle problematiche vissute a scuola nel rapporto con gli adolescenti, quindi anche docenti e genitori.

**OBIETTIVO GENERALE:** rivolgersi a insegnanti, ragazzi e genitori come possibilità di dialogo e confronto con una figura esperta per affrontare le difficoltà che possono emergere nel contesto scuola:

- di comunicazione in classe
- di relazione tra pari
- di rapporto con i colleghi
- di gestione del cambiamento

### **OBIETTIVI SPECIFICI:**

- fornire consigli agli studenti sul metodo di studio o sui problemi relazionali all'interno della classe, con i compagni, con i docenti;
- riorientare nel momento in cui uno studente si renda conto che la scuola scelta non fa per lui;
- dare alle famiglie un supporto utile per gestire le problematiche tipiche dell'età adolescenziale o per affrontare le difficoltà dei propri figli in modo più specifico nello studio.

L'attività dello Sportello si configura come percorso di approfondimento psicologico di problematiche specifiche.

L'accesso allo sportello per i minorenni prevede l'autorizzazione debitamente compilata e firmata dai genitori.

### **Valutazione e Certificazione**

La valutazione rappresenta un aspetto centrale del processo formativo e risponde alle seguenti finalità:

- ✓ far conoscere in ogni momento allo studente la propria posizione nei confronti delle mete formative da raggiungere;
- ✓ adeguare i propri metodi di insegnamento al fine di meglio rispondere alle richieste implicite degli studenti.

La valutazione nello specifico deve essere:

- **continua** durante tutto il processo di apprendimento per essere efficace e favorire la consapevolezza dei limiti e delle potenzialità
- **trasparente** in quanto gli obiettivi e i risultati devono essere sempre comunicati agli allievi e alle loro famiglie

Oggetto della valutazione sono:

- le competenze e/o elementi di competenza (conoscenze e abilità) del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP)
- il comportamento

L'equipe dei docenti prevede diverse tipologie di prova:

- prove scritte mirate alla rielaborazione delle conoscenze
- test con domande aperte o a scelta multipla
- esercitazioni
- tesine
- relazioni
- prove orali che hanno come indicatore l'adeguatezza e la chiarezza espositiva, la capacità di utilizzo di termini appropriati

- attività di gruppo
- prestazioni oggettive che si concretizzano in prodotti

La valutazione è in itinere, periodica e finale. La valutazione annuale viene operata alla fine di ogni annualità e quella di terzo e quarto anno è relativa all'ammissione all'esame. Per la valutazione intermedia e finale, viene consegnato ad ogni allievo la pagella con i risultati di apprendimento comprendente le competenze (base e tecnico professionali), i moduli formativi di riferimento (discipline), e il rispettivo grado di padronanza rapportato in centesimi secondo la seguente griglia:

<b>CRITERI</b>	Comprensione, precisione, rispetto dei tempi, elaborazione, composizione.		
<b>LIVELLI E INDICATORI DI VALUTAZIONE, GRADO DI PADRONANZA</b>			
Livello Non raggiunto	Livello Base*	Livello Intermedio	Livello Avanzato
Non realizza il compito o lo realizza in modo impreciso e/o incompleto.	L'alunno svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	L'alunno svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
Punteggio Da 0 a 55/100	Punteggio Da 56 a 65/100	Punteggio Da 66 a 85/100	Punteggio Da 86 a 100/100

- **Il 56 del livello base corrisponde al raggiungimento della sufficienza in fase di scrutinio**

## **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Il comportamento riguarda le dimensioni educative di identità, di convivenza civile (aspetti non cognitivi come la partecipazione, l'impegno, la modalità relazionale).

Il Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale determina il voto di condotta, che viene espresso utilizzando gli stessi parametri dell'attribuzione dei livelli di competenza:

- livello non raggiunto: condotta insufficiente
- livello base: condotta sufficiente
- livello intermedio: condotta buona
- livello avanzato: condotta ottima

Il Consiglio ha facoltà di attribuire una valutazione insufficiente nei seguenti casi:

- allo studente che non frequenta regolarmente i corsi e non assolve assiduamente agli impegni di studio;
- a chi non ha il dovuto rispetto nei confronti della direzione, dei docenti, dei tutor, del personale della scuola e dei compagni;
- a chi non osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'ente;
- agli alunni che non utilizzano correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici;
- a chi arreca danno al patrimonio della scuola o al personale o ad altri allievi.

**La valutazione insufficiente della condotta può essere motivo sufficiente per la non ammissione all'anno successivo o agli esami.**

## **CREDITO FORMATIVO**

Per l'ammissione agli esami di Qualifica e di Diploma Tecnico è previsto il riconoscimento e la valutazione di crediti formativi da parte del Consiglio di Classe, che procede sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle valutazioni.

I criteri per il riconoscimento dei crediti formativi sono stabiliti considerando che le attività svolte possedano almeno uno dei seguenti requisiti:

- coerenza con i contenuti del corso
- approfondimento dei contenuti del corso
- ampliamento dei contenuti del corso
- pratica applicazione dei contenuti del corso.

L'incidenza dei crediti formativi sull'entità del punteggio di ammissione alle prove di qualifica e di diploma non potrà superare 3 punti.

Di seguito si riporta la tabella contenente i criteri dettagliati di attribuzione dei punteggi.

ATTIVITA' FORMATIVA		PUNTI
<b>Attività proposte dalla scuola</b>	Partecipazione a Open Day (se sono previste più date, la partecipazione dev'essere almeno a 2/3 degli appuntamenti)	1
	Partecipazione ad eventi di orientamento in entrata (es: Salone dell'Orientamento, WP5, Open Lab...)	1
	Corsi di formazione extracurricolare (stampa 3d, saldatura, ecc.)	1
<b>Corsi extracurricolari certificati</b>	Corsi di ampliamento/approfondimento professionale (CAD, ECDL, ecc.)	1
	Corsi di lingue	1
<b>Attività lavorativa attinente all'indirizzo di studio</b>		1
<b>Attività di apprendistato</b>		1

### **Modalità di Ammissione all'esame o all'anno successivo**

La valutazione per l'ammissione all'esame si basa su un voto unico che tiene in considerazione il grado di competenze, conoscenze e abilità acquisite nel percorso formativo, il comportamento in classe, la valutazione dello stage per il secondo e il terzo anno. Le competenze devono essere tutte raggiunte con il livello almeno base alla fine del triennio per l'ammissione agli esami. Nel passaggio dal primo al secondo anno e dal secondo al terzo possono esserci competenze ancora al di sotto del livello minimo. Il consiglio di classe valuta in fase di scrutinio l'ammissione all'annualità successiva tenendo conto di come l'allievo si è approcciato al percorso, della sua motivazione e di come le lacune formative possano essere recuperate e colmate con attività di potenziamento. In queste situazioni alla fine dell'anno viene richiesta la partecipazione obbligatoria a momenti formativi di recupero all'inizio del nuovo anno.

L'ammissione all'esame di qualifica avviene con un voto minimo di 60/100.

### **Modalità di Ammissione all'esame di qualifica**

Per quanto riguarda l'ammissione agli esami si procederà sulla base delle indicazioni di Regione Lombardia.

### **Potenziamento offerta formativa**

#### ***Progetti sulla legalità***

Progetti definiti annualmente nella programmazione formativa che prevedono incontri finalizzati alla diffusione e rafforzamento della cultura della legalità (equipe penale minorile, carabinieri, guardia di finanza...). Partecipazione alle attività promosse da Unisona Live per le scuole.

#### ***Progetto UNPLUGGED\****

E' un programma educativo che si focalizza sul rafforzamento delle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio da parte degli adolescenti, all'interno di un modello più generale di incremento della abilità personali e sociali. Il programma nello specifico, attraverso la formazione di alcuni docenti, consente di sperimentare una metodologia di lavoro attivo e di costruire relazioni positive con gli studenti. In particolare le classi coinvolte da questo programma sono le due prime annualità (I OPE e I OMU).

### ***Progetti sul bullismo***

Interventi in particolare con le classi prime sul tema bullismo e cyberbullismo.

### ***Certificazione Cambridge***

Il CFP Bianchi, dallo scorso anno centro di preparazione per sostenere l'esame di certificazione Cambridge Ket/Pet (A2 e B1), offre la possibilità di un corso di potenziamento di lingua inglese per gli alunni delle classi III di livello A2 e B1, della durata di – 30 ore.

Al termine del corso gli alunni che ne faranno richiesta potranno sostenere l'esame per il conseguimento delle Certificazioni CAMBRIDGE KET/PET (A2 e B1).

### ***Servizio SFA –Servizio Formazione all'Autonomia***

E' un servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili di età compresa tra i 16 e i 35 anni che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi ad alta protezione, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale. Si caratterizza per l'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati, ben determinati temporalmente e condivisi con la famiglia. Finalità del servizio è favorire l'inclusione sociale della persona potenziando o sviluppando le sue autonomie personali. Il servizio contribuisce inoltre all'acquisizione di prerequisiti di autonomia utili all'inserimento professionale che dovrà avvenire in raccordo con i servizi deputati all'inserimento lavorativo. La richiesta di inserimento deve essere presentata al "Consorzio Desio Brianza" ASC dal comune di residenza del destinatario. In ogni progetto viene definita la durata dell'inserimento, le modalità di ammissione e dimissione, la natura di servizi offerti e le modalità di valutazione. La durata del progetto individualizzato varia in relazione agli obiettivi da raggiungere. Il servizio in particolare si organizza su tre moduli di intervento:

- Modulo formativo: durata massima di tre anni
- Modulo di consolidamento: durata massima di due anni (riservato a chi non abbia raggiunto pienamente gli obiettivi nel modulo formativo)
- Modulo di monitoraggio: facoltativo e riservato a chi ha concluso il percorso di consolidamento o a chi, pur non avendo frequentato alcun modulo, necessita di interventi di sostegno temporaneo

L'inserimento nel servizio prevede una retta da parte del comune di residenza, il cui ammontare viene calcolato in proporzione alle ore di frequenza definite nel progetto.

### ***Settore Lavoro e Formazione Adulti***

Il "Consorzio Desio-Brianza" fornisce una serie di servizi alle imprese del territorio e alle persone in cerca di lavoro:

- consulenza sulle forme contrattuali e sulle opportunità per assumere personale
- promozione dell'incontro domanda-offerta di lavoro in favore degli allievi del CFP e delle persone che si rivolgono al Codebri in quanto ente accreditato per i servizi al lavoro (disoccupati, persone con disabilità e svantaggio sociale...)
- facilitazione dell'accesso alle politiche attive del lavoro e corsi di formazione gratuiti finanziati attraverso programma GOL, il Piano per l'Occupazione per persone con disabilità LIFT Legge 68/99, servizi Comunali (Servizio Integrazione Lavorativa e Punti Lavoro, Sportello Assistenti Familiari)

- visita alle aziende per rilevare i bisogni occupazionali e supportarle nella ricerca del profilo professionale adeguato
- aggiornamento e formazione continua e permanente in area socio assistenziale e area tecnica

## **ALLEGATI**

Il Patto di Corresponsabilità e i vari Regolamenti del Centro sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, sono frutto di una scelta pedagogica e come tali richiedono anzitutto un'adesione libera, responsabile, cooperante. Vengono consegnati ad ogni famiglia, in quanto segno visibile di una volontà di **condividere obiettivi comuni, diritti e doveri**.

## **PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

### LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- formare ed educare gli studenti promuovendo l'acquisizione di conoscenze e abilità necessarie per lo sviluppo di competenze base, professionali e di vita, nel rispetto dell'identità e delle potenzialità di ciascuno;
- garantire un ambiente favorevole all'apprendimento, alla realizzazione personale e professionale dello studente attraverso metodi d'insegnamento adeguati e innovativi;
- attuare modalità d'intervento educative basate sul dialogo, la comunicazione e la continua richiesta di assunzione di responsabilità;

- perseguire gli obiettivi culturali e professionali necessari all'ampliamento delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva;
- verificare e valutare costantemente i livelli dell'apprendimento assicurando trasparenza e correttezza;
- informare periodicamente la famiglia circa l'andamento del percorso formativo e la condotta dello studente attraverso colloqui individuali e riunioni di classe;
- realizzare progetti specifici per il recupero delle situazioni di svantaggio al fine di favorire il successo formativo;
- promuovere la piena integrazione di tutti gli studenti, favorendo il rispetto reciproco e valorizzando le diversità.

#### LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- frequentare regolarmente le lezioni, svolgere i lavori assegnati, partecipare positivamente alle attività didattiche
- utilizzare correttamente le strutture, i laboratori e gli strumenti messi a disposizione per svolgere le attività didattiche
- mantenere un comportamento corretto e civile
- accettare, rispettare e aiutare i compagni
- rispettare i docenti, i tutor e tutte le persone che operano nella scuola adottando un comportamento corretto
- rispettare i regolamenti del C.F.P.

#### LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- collaborare costruttivamente con i docenti e tutor per garantire al proprio figlio un ambiente educativamente coerente
- favorire il dialogo, la collaborazione, la cooperazione e il rispetto
- monitorare l'andamento didattico e disciplinare del proprio figlio attraverso i colloqui con i tutor e i docenti, la partecipazione alle riunioni di classe e la consultazione del libretto personale dello studente
- far rispettare la regolarità della frequenza alle lezioni, limitando ritardi, uscite anticipate, giustificando e verificando le assenze
- responsabilizzare lo studente al rispetto delle persone, degli arredi, del materiale didattico e di uso comune
- risarcire eventuali danni morali e materiali causati dai propri figli
- responsabilizzare il proprio figlio al rispetto dei regolamenti del C.F.P.

Paola Tulelli - Responsabile Settore CFP

Desio \_\_\_\_\_

Firma alunno \_\_\_\_\_

Firma genitore \_\_\_\_\_

## REGOLAMENTO DEL C.F.P.

### **PREMESSA**

Il regolamento fa parte dei documenti che regolano la vita del **Centro di Formazione Professionale (C.F.P.) Edoardo Bianchi** e si ispira ai principi della responsabilità personale e del rispetto reciproco. Riprende e conferma quanto dichiarato nel Patto di Corresponsabilità, riconoscendo che gli studenti sono titolari di diritti e sono tenuti al rispetto dei doveri indicati nello stesso.

Il regolamento dovrà essere sottoposto e illustrato agli studenti all'inizio di ogni anno formativo dal tutor o dai docenti del corso.

### **ORARIO SCOLASTICO**

1. Gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario scolastico comunicato.
2. Durante le ore di lezione agli studenti non è consentito uscire dall'aula e sostare nei corridoi e/o per le scale se non in caso di necessità.
3. Durante il cambio dell'ora gli studenti devono attendere l'arrivo del docente nelle proprie aule.
4. Gli studenti che devono spostarsi da un'aula a un'altra o nei laboratori lo faranno in modo ordinato e silenzioso, al termine dell'ora o dopo l'intervallo per non disturbare le lezioni nelle altre classi.
5. I trasferimenti avvengono sotto la vigilanza dei docenti.
6. Gli allievi non potranno sostare nei laboratori se non in presenza del docente.

### **INTERVALLO**

7. E' previsto un unico intervallo dalle 10.50 alle 11.10
8. E' obbligatorio lasciare le aule e i laboratori.
9. Durante gli intervalli gli allievi non possono per nessun motivo abbandonare il C.F.P.
10. Per ragioni di sicurezza è opportuno non lasciare oggetti di valore incustoditi. Il C.F.P. non risponde di eventuali furti.
11. Al suono della campanella di fine intervallo gli allievi dovranno recarsi con tempestività e ordine nelle rispettive aule/laboratori

### **FREQUENZA E IMPEGNO NELLE ATTIVITA' DIDATTICHE**

12. La frequenza è obbligatoria.
13. Il numero di ore di assenza non deve superare il 25% del monte ore totale del corso. Il superamento di tale percentuale può determinare la non ammissione agli anni successivi e/o all'esame di Qualifica o Diploma.
14. Gli studenti devono frequentare tutte le materie e attività proposte.
15. Gli studenti sono tenuti a rispettare le consegne relative allo svolgimento delle attività formative (compiti assegnati, strumenti e attrezzature necessarie).

### **RITARDI E USCITE ANTICIPATE**

16. L'orario di ingresso a scuola è alle 8:00 (suono prima campanella): l'ingresso entro le ore 8:15 (suono seconda campanella) è considerato ritardo breve.
17. Gli studenti che si presentano all'ingresso dopo le ore 8:15 potranno essere ammessi in classe, ma risulteranno presenti dall'inizio della seconda ora e con l'obbligo di giustificare il ritardo sull'apposito libretto.
18. Solo per motivi eccezionali e a discrezione del Responsabile del CFP si possono rilasciare permessi specifici.
19. Non è consentito l'ingresso a scuola dopo le ore 10.00.
20. I ritardi non giustificati saranno disciplinati dal Responsabile del CFP e/o dal tutor del corso.
21. I permessi sportivi saranno concessi previa consegna, con congruo anticipo, della documentazione necessaria: calendario delle giornate di attività, dichiarazione/riciesta su carta intestata della Società Sportiva.
22. Gli ingressi posticipati o le uscite anticipate delle classi dovuti a motivi didattici avverranno previa comunicazione del tutor del corso tramite avviso agli studenti e avviso sul Registro Elettronico.
23. Per gli studenti minorenni le comunicazioni di uscita anticipata devono essere presentate al tutor del corso prima dell'inizio dell'attività formativa e **devono essere firmate** dalla famiglia.

24. Tutti gli studenti minorenni **possono lasciare la scuola anticipatamente solo se presente un genitore o un suo delegato.**

### **GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE, RITARDI E USCITE**

25. Tutte le assenze, ritardi e uscite anticipate devono essere giustificati sul relativo libretto consegnato all'allievo. La cura del libretto personale è affidata all'allievo che lo deve obbligatoriamente avere sempre con sé.
26. Il libretto deve essere firmato direttamente da almeno uno dei genitori o da chi ne fa le veci. I genitori o gli enti affidatari tenuti ad osservare prescrizioni stabilite dal Tribunale devono informare la scuola.
27. I genitori sono tenuti al controllo periodico del libretto, che dev'essere conservato dallo studente con molta cura.
28. In caso di smarrimento o esaurimento del libretto, il genitore provvederà alla richiesta e all'acquisto in Segreteria di un nuovo libretto.
29. Le giustificazioni controfirmate dal Responsabile del CFP e/o tutor del corso devono essere presentate al docente della prima ora di lezione del giorno successivo all'assenza.
30. Per periodi di assenza superiori ai cinque giorni programmati per esigenze familiari, è richiesta preventiva comunicazione da parte della famiglia.
31. Nei periodi antecedenti la chiusura dei periodi di valutazione non sono concessi permessi di uscita anticipata se non adeguatamente motivati ed approvati dal Responsabile del CFP o tutor del corso.
32. La famiglia sarà informata delle assenze e dei ritardi non giustificati e ricorrenti.

### **ASSEMBLEE**

33. Gli allievi possono chiedere un'assemblea di classe della durata massima di 2 ore, per non più di 4 volte l'anno, previa richiesta e consenso del Responsabile del CFP. La richiesta di assemblea, con relativo ordine del giorno, deve essere presentata al Responsabile del CFP almeno 2 giorni prima della data prefissata.

### **RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

34. I genitori devono comunicare alla Segreteria didattica, oltre al proprio numero telefonico, un eventuale altro recapito al quale siano reperibili, durante le ore di lezione, in caso di urgente necessità di contatto da parte del C.F.P.
35. Le comunicazioni con la famiglia inerenti i voti ottenuti nelle verifiche scritte e orali avverranno attraverso il Registro Elettronico.
36. Durante l'anno i genitori sono tenuti a partecipare ai colloqui fissati e alla consegna delle valutazioni.
37. In caso di malessere di uno studente, il C.F.P. provvederà ad informare la famiglia; l'allievo potrà lasciare il C.F.P. in presenza di un genitore o di persona autorizzata dallo stesso.
38. Nel caso d'infortuni o malesseri improvvisi che necessitino di un intervento immediato, il C.F.P. prenderà immediatamente contatto con la famiglia.
39. Nel caso non fosse possibile rintracciare la famiglia, lo studente verrà inviato al Pronto Soccorso Ospedaliero accompagnato da un referente del C.F.P.
40. Si ricorda che ai fini assicurativi è necessario denunciare in Segreteria **entro le 24 ore** gli infortuni verificatisi durante l'attività formativa.

### **SEGRETERIA DIDATTICA**

41. La Segreteria didattica è aperta al pubblico nei seguenti orari:
- Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle 08.30 alle 13.00

- Venerdì dalle 08.30 alle 14.30
  - Martedì e giovedì anche nel pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00.
42. Il rilascio di certificati deve essere richiesto in Segreteria, che li rilascerà entro cinque giorni dalla data di richiesta.

### **COLLOQUI CON LA DIREZIONE, I TUTOR E I DOCENTI**

43. La Responsabile del CFP e il Direttore Generale ricevono previo appuntamento.
44. La Responsabile del CFP e il Direttore Generale possono richiedere un colloquio ai genitori per gravi motivi.
45. Il tutor del corso e i docenti ricevono previo appuntamento.

### **USO DELLE STRUTTURE E RESPONSABILITA'**

46. E' preciso dovere civico rispettare gli ambienti, gli arredi, il materiale didattico e le attrezzature in dotazione nelle classi e nei laboratori e che sono beni della comunità.
47. Ciascun allievo, pertanto, è responsabile del decoro dell'ambiente e delle aule e risponde personalmente della propria postazione di lavoro, sia essa un banco, un computer, una postazione di aula o laboratorio.
48. I docenti devono controllare che aule e laboratori siano lasciati in ordine e i Rappresentanti di classe sono tenuti a collaborare attivamente.
49. In caso di eccessivo disordine gli studenti provvederanno al riordino.
50. Di eventuali ammanchi o danneggiamenti sono chiamati a rispondere, salvo maggiori sanzioni penali, coloro che li hanno provocati. In caso contrario risponde degli eventuali danni tutta la classe o tutte le classi.

### **ABBIGLIAMENTO E DECORO**

51. Gli allievi sono tenuti a vestirsi in modo decoroso e ordinato. Non sono ritenuti decorosi: pantaloni con vita troppo bassa, canotte, infradito.... In caso di mancato rispetto di quanto richiesto, sono previsti provvedimenti quali richiami verbali e/o segnalazioni ai genitori.

### **LEZIONI IN AULA E NEI DIVERSI LABORATORI**

52. Le lezioni possono avvenire in aula o nei diversi laboratori.
53. Ogni laboratorio è provvisto di uno specifico Regolamento: docenti e allievi sono tenuti all'applicazione delle norme in esso contenute.
54. Qualsiasi violazione sarà tempestivamente comunicata al Responsabile del CFP, che con la Direzione prenderà i relativi provvedimenti in caso di dolo o di negligenza nell'utilizzo delle attrezzature/strumenti presenti nelle aule/laboratori

### **USO DEL CELLULARE E DISPOSITIVI ELETTRONICI**

55. Non è consentito l'uso dei telefoni cellulari e di altri apparecchi elettronici durante lo svolgimento delle attività scolastiche.
56. All'interno di tutti i locali del C.F.P. e nelle sedi utilizzate per l'attività didattica, come la palestra, **è vietato riprodurre immagini, fotografare e registrare voci, in quanto si può incorrere in sanzioni penali.**
57. Nel caso di utilizzo improprio del cellulare lo stesso deve essere consegnato presso l'ufficio delle tutor e ripreso al termine delle lezioni. Si valuterà durante l'anno la possibilità del ritiro dei cellulari per tutta la classe all'inizio della prima ora con consegna al termine delle lezioni.
58. Lo studente che avesse urgente bisogno di comunicare con l'esterno può rivolgersi al tutor del corso.
59. Ogni comportamento difforme da quanto indicato comporterà provvedimenti disciplinari.

## **NORME ANTIFUMO: DIVIETO DI FUMO**

60. In tutte le aree interne ed esterne del Consorzio Desio-Brianza vige il divieto di fumare e vengono applicate le indicazioni del Decreto Legge 104 del 12 settembre 2013. I formatori e il personale sono tenuti a vigilare. Gli studenti sorpresi a fumare saranno soggetti a provvedimenti disciplinari.

## **DISPOSIZIONI SPECIFICHE**

61. Tutti gli allievi sono tenuti ad osservare le norme di sicurezza illustrate all'inizio dell'anno formativo, ad utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale loro assegnati, a seguire le indicazioni ricevute dal docente cui sono affidati nel corso delle lezioni.

62. La scuola non risponde di furti di materiale personale verificatisi durante la permanenza presso il C.F.P.

63. Si informa che il posteggio delle biciclette e dei motorini nel cortile della scuola è incustodito.

64. I genitori sono responsabili per legge di eventuali danni arrecati dai figli minori.

## **PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

65. I provvedimenti disciplinari rappresentano un mezzo educativo per rafforzare il senso di responsabilità da parte degli studenti. Devono pertanto avere finalità educativa e ripristinare rapporti corretti all'interno dell'Istituzione formativa.

66. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

67. Le sanzioni disciplinari non influiscono sulla valutazione di profitto, ma contribuiscono a determinare il voto di condotta.

68. Un voto di condotta negativo può prefigurare la non ammissione all'anno formativo successivo o alle prove d'esame.

69. Tutti i provvedimenti disciplinari sono previsti in relazione alla gravità e consistono in:

- a. Richiamo verbale
- b. Annotazione sul RE
- c. Comunicazione e/o convocazione dei genitori
- d. Risarcimento
- e. Lavoro utile
- f. Sospensione
- g. Allontanamento dal corso

**Il Contratto Formativo per il corso: .....**

## **Note organizzative e impegni richiesti ai partecipanti**

- La frequenza al corso è obbligatoria; è richiesta la massima puntualità alle attività formative di qualunque genere e/o natura proposte;
- in caso di assenze superiori al .....% del totale delle ore del corso non si ha diritto al certificato di frequenza;
- eventuali assenze, ritardi e/o uscite anticipate, dovranno essere comunicati al tutor e/o responsabile del corso; gli stessi, verranno conteggiati nelle assenze;

- eventuali assenze dei formatori o altri avvenimenti non prevedibili saranno comunque recuperate;
- è obbligatoria la firma sull'apposito registro da parte degli allievi; eventuali errori di compilazione dovranno immediatamente essere comunicati al tutor;
- (valutare in base al corso se eliminare o mantenere e personalizzare in merito al tipo di finanziamento) il corso è cofinanziato con fondi pubblici e più specificatamente dal Ministero del Lavoro e da Regione Lombardia;
- è richiesto il rispetto ed il buon uso delle attrezzature e del materiale presente in aula o c/o l'azienda;
- la segreteria didattica del CFP Bianchi è a disposizione dei corsisti nei seguenti orari:
  - o Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle 08.30 alle 13.00
  - o Venerdì dalle 08.30 alle 14.30
  - o Martedì e giovedì anche nel pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00
 contattando il numero 0362-39171 o all'indirizzo di via Lombardia, 59 a Desio.

Il responsabile del corso

Desio, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Il Contratto Formativo per i Percorsi/Corsi dell'Apprendistato

### CONTRATTO FORMATIVO

**Dispositivo per la formazione esterna finanziata degli apprendisti assunti in provincia di Monza D.lgs. 167/2011,  
dell'art.49 DLgs 276/03, dell' art. 16 L. 196/1997**

Il progetto n° \_\_\_\_\_, AZ n° \_\_\_\_\_, ID Modulo \_\_\_\_\_ Edizione n° \_\_\_\_ è inserito nel  
CATALOGO PUBBLICO Apprendistato 2019 Quadro Bando Provinciale MB0130;

il progetto n° \_\_\_\_\_, AZ. n° \_\_\_\_\_, ID Modulo \_\_\_\_\_ Edizione n° \_\_\_\_ è inserito nel CATALOGO PRIVATO Apprendistato 2018 Quadro Bando Provinciale MB0118.

I moduli erogati dal catalogo pubblico sono finanziati con dotte provinciale (MB) e i moduli erogati del catalogo privato sono autofinanziati e quindi il costo del corso è a carico dell'azienda; alle aziende rimane comunque in carico la spesa derivante dalla mancata presenza della risorsa umana.

**Note organizzative e impegni richiesti ai partecipanti:**

- La frequenza è obbligatoria; è richiesta la massima puntualità alle attività formative di qualunque genere e/o natura proposte.
- A fine di ogni unità di apprendimento l'allievo verrà sottoposto ad una verifica finale
- Eventuali assenze e/o ritardi dovranno essere comunicati al tutor e/o Coordinatore.
- Eventuali assenze dei formatori o altri avvenimenti non prevedibili saranno comunque recuperate.
- E' obbligatoria la firma sull'apposito registro da parte degli allievi e dei formatori sia per la frequenza del mattino sia per quella pomeridiana. Eventuali errori di compilazione dovranno immediatamente essere comunicati al tutor.
- Il corso rilascia un attestato di partecipazione
- In caso di assenze, le ore del corso devono essere recuperate nelle edizioni successive
- E' richiesto il rispetto ed il buon uso delle attrezzature e del materiale presente in aula o c/o l'azienda.

Desio, li \_\_\_\_\_

Firma Responsabile CFP  
Paola Tulelli

---

**REGOLAMENTO PER L'USO DEI LABORATORI DI INFORMATICA**

- L'accesso agli spazi è consentito agli studenti solo in presenza dei docenti titolari o del tutor
- L'accesso per i docenti non titolari è consentito al di fuori dell'orario di lezione delle specifiche discipline a cui sono assegnati gli spazi, previa autorizzazione del Responsabile CFP.
- Durante le ore di lezione non è consentito entrare negli spazi di laboratorio senza il consenso del docente presente
- L'utilizzo delle attrezzature è riservato esclusivamente alle attività inerenti la formazione
- Eventuali spostamenti delle attrezzature sono di competenza dell'ufficio CED su richiesta dei docenti titolari

- È vietata a chiunque l'installazione di hardware e software che non siano stati acquistati dall'Ente. L'installazione di hardware o software con regolare licenza d'uso è di competenza dell'ufficio CED
- Agli studenti è vietato inserire file scaricati da Internet (o dal proprio pc) senza l'autorizzazione del docente titolare
- Non è consentito salvare file nella memoria locale delle macchine che si stanno utilizzando; è opportuno salvare i file nella propria utenza creata dal server (dove è presente), o nelle cartelle indicate dai docenti. Le cartelle e i file al di fuori della suddetta posizione verranno periodicamente eliminate dall'ufficio sistemi informativi e informatici (previo avvertimento al docente titolare)
- Agli studenti e ai docenti è vietato utilizzare il server, ciò è di esclusiva competenza dell'ufficio sistemi informativi e informatici
- È vietato agli studenti sostituire le cartucce o caricare la carta nella stampante
- È vietato cambiare, modificare il desktop o alterare le impostazioni delle attrezzature
- Le anomalie riscontrate dall'utenza durante l'utilizzo delle attrezzature vanno immediatamente segnalate (senza intervenire) dal docente all'ufficio sistemi informativi e informatici, che provvederà alla manutenzione.
- Chiunque dovesse rilevare anomalie all'impianto elettrico è tenuto a comunicarlo al docente titolare (senza intervenire) che provvederà a fare l'opportuna segnalazione
- L'utilizzo di Internet è strettamente riservato alle attività inerenti la formazione
- La stampa dei documenti, sempre inerenti alle attività didattiche, va limitata allo stretto necessario
- La richiesta, inoltrata via mail al Responsabile CFP, di videoproiettori e pc portatili è consentita solo per usi didattici
- Lo spreco di materiale, la manomissione o danneggiamento delle attrezzature, riferibili a un comportamento non corretto saranno segnalate per iscritto dal docente titolare al Responsabile di Ambito
- Le foto, i file, o i documenti elettronici contenenti dati personali, eventualmente utilizzati dagli studenti per esercitazioni o attività didattiche, devono essere usati dagli stessi esclusivamente sotto la guida del docente e solo per il tempo necessario a svolgere l'attività didattica
- È vietato mangiare o consumare bevande all'interno dei laboratori
- È vietato appoggiare ombrelli bagnati vicino alle attrezzature. Gli ombrelli devono essere lasciati negli appositi portaombrelli

## REGOLAMENTO DEI LABORATORI PROFESSIONALI

### PREMESSA

L' Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" è un ente accreditato e certificato e come tale impegnato ad applicare e a rispettare tutte le normative che disciplinano la propria attività; coerentemente con il Decreto Legislativo 81/08, in qualità di Ente promotore di corsi di Formazione Professionale si pone due obiettivi fondamentali:

- ❖ promuovere la cultura della sicurezza, favorendo una riflessione sulla salute e la sicurezza nella scuola quale elemento essenziale di un normale processo formativo;
- ❖ accrescere la consapevolezza in merito ai rischi relativi a un corretto inserimento nel mondo del lavoro;
- ❖ garantire la massima attenzione in materia di prevenzione e protezione dai rischi durante le ore di permanenza nella scuola.

A tal fine l'Ente, per ogni allievo, eroga 12 ore di formazione sulla sicurezza (4 h. di formazione base e 8 h. di formazione specifica - art. 37 comma 2 del Dlgs 81/08), dichiara e certifica, anche attraverso la compilazione del Libretto Formativo, il percorso didattico concretamente svolto dallo studente nei programmi curriculari e le competenze acquisite nelle materie/aree inerenti la sicurezza sul lavoro.

L'art. 2 del decreto ha definito la figura dello studente partecipante a corsi di formazione professionale equiparandola a un lavoratore.

Per questo motivo ogni ragazzo, quando entra in un laboratorio e fa uso di macchine, apparecchi ed attrezzature di lavoro in genere, deve essere dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) utili per la sua sicurezza.

Per DPI si intende qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro.

Le tipologie di laboratori presenti nell' A.S.C. "Consorzio Desio-Brianza" sono:

- laboratorio di meccanica
  - laboratorio elettrico
  - laboratorio d'informatica
  - laboratorio di aggiustaggio
  - laboratorio di automazione
  - laboratorio di logistica
  - laboratorio di tecniche infermieristiche
  - laboratorio di saldatura
- 
- I laboratori soggetti all'uso dei D.P.I. sono:
    - **laboratorio di meccanica**, dove è indispensabile essere provvisti di:
      - occhiali di protezione
      - guanti protettivi contro il rischio meccanico
      - scarpe antinfortunistiche
    - **laboratorio di aggiustaggio**, dove è indispensabile essere provvisti di:
      - guanti protettivi contro il rischio meccanico
      - scarpe antinfortunistiche
    - **laboratorio di saldatura**, dove è indispensabile essere provvisti di:

- occhiali di protezione
- guanti protettivi contro il rischio meccanico
- scarpe antinfortunistiche

•**laboratorio di magazzino/logistica**, dove è indispensabile essere provvisti di:

- scarpe antinfortunistiche

Pertanto le famiglie dei ragazzi che utilizzano i laboratori dove è previsto l'uso dei DPI devono provvedere all'acquisto dei relativi dispositivi di sicurezza.

**Prescrizioni particolari:**

- Lo studente deve curare, pulire e ordinare la propria postazione di lavoro, le attrezzature e i macchinari che utilizza per l'attività didattica formativa.
- Al termine dell'attività è d'obbligo raccogliere lo scarto delle lavorazioni in appositi contenitori e svuotati nel cassone portarifiuti esistente esternamente agli ambiti di lavoro. I rifiuti speciali devono essere collocati negli appositi contenitori presenti in tutti i laboratori.
- Chi danneggia o imbratta tavoli, pareti, sedie o altro arredo sarà segnalato al Responsabile di Ambito per eventuali risarcimenti.
- In tutte le aule dovranno esserci appositi cartelli di segnalazione di eventuali pericoli e sistemi idonei per la sicurezza e la protezione degli allievi e dei docenti.
- I docenti devono verificare l'uso dei D.P.I da parte degli studenti.
- Gli utensili particolarmente pericolosi dovranno essere custoditi in appositi armadi metallici provvisti di serratura.
- Gli utensili leggeri e i macchinari dovranno essere usati o esclusivamente dai docenti o dagli studenti sotto il diretto controllo del docente che si assumerà la responsabilità di eventuali improprietà di uso degli stessi da parte degli allievi.
- Gli utensili e i macchinari particolarmente pericolosi potranno essere utilizzati solo da docenti esperti, senza la presenza in loco di allievi e con l'uso di tutte le protezioni necessarie all'incolumità fisica.
- E' assolutamente vietato giocare o minacciare con gli arnesi da lavoro e in particolare con gli strumenti da taglio. Gli eventuali responsabili dovranno risarcire i possibili danni a persone o cose.